

Lunedì il Consiglio della “resa dei conti”

PORTOGRUARO

“Dichiarazioni del sindaco e dei gruppi consiliari circa l'attualità e le prospettive politico-amministrative”. Questo il testo dell'unico punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per lunedì 29 agosto, con inizio alle 19. Il presidente, Gastone Mascarin, ha voluto così rispettare la richiesta di discutere in una sede istituzionale della crisi amministrativa, avanzata dal gruppo di minoranza “Civici e democratici” ancora l'8 agosto, ben prima delle dimissioni del sindaco Favero.

Il Consiglio si svolgerà ad un mese esatto dalla bocciatura della delibera sugli equilibri di bilancio da parte del gruppo Sena-

tore, voto che innescato una resa dei conti in maggioranza, le dimissioni dell'assessore al Bilancio Salvador e, infine, quelle del sindaco Favero. La Prefettura di Venezia ha confermato solo giovedì che potevano essere inseriti anche altri argomenti all'ordine del giorno della seduta, ma era troppo tardi per convocare le competenti commissioni consiliari. «Da presidente - afferma Mascarin - mi attengo alla normativa. Il Consiglio, anche da regolamento comunale, deve essere obbligatoriamente convocato quando sia richiesto almeno un quinto dei consiglieri ed entro venti giorni dalla richiesta. Mi auguro la massima partecipazione da parte di tutti i gruppi perché, se non dovesse rientrare la crisi, è un'occasione per lasciare



**IL PRESIDENTE MASCARIN:
«MI AUGURO LA MASSIMA
PARTECIPAZIONE DA
PARTE DI TUTTI I GRUPPI».
IN BILICO LA LEGA
E FORZA PORTOGRUARO**

almeno un'eredità politica. Dalle informazioni che ho potuto raccogliere - aggiunge Mascarin - non dovrebbero comunque esserci problemi al raggiungimento del numero legale per dare avvio alla seduta».

Oltre ai sei consiglieri di opposizione, dovrebbero essere presenti quasi tutti i consiglieri del Gruppo Senatore (in forse Renato Stival, ma per impegni precedenti, ndr.). Sarà certamente assente il capogruppo di Forza Portogruaro, Riccardo Rodriguez, che ha sottolineato come “non abbia senso partecipare, visto che il sindaco si è dimesso e non ha più parlato con la maggioranza”. «Quello del 29 è un Consiglio prettamente politico, dove la minoranza vuole assumere la figura del “tribunale giudicante” - in-

terviene Mario Pizzolitto, ex capogruppo Lega e ora in Forza Portogruaro -. Valuterò la mia eventuale presenza per ascoltare e mi riserverò di intervenire». Anche la Lega, attraverso il capogruppo Leonardo Barbisan, ha fatto sapere che “non assicura la propria presenza”.

Sarà in ogni caso un momento decisivo per il futuro del Comune, da cui si capirà in maniera chiara se ci sono o meno i margini per il ritiro delle dimissioni del sindaco che, come ha confermato la Prefettura, potranno essere revocate fino al 6 settembre e non fino al 5 come si ipotizzava, perché la Prefettura calcola i 20 giorni dal giorno successivo al presentazione della lettera.

T.Inf.